



IL NUOVO CORSO

Confindustria, la squadra di Orsini «Competente e vicina alle imprese»

Il Consiglio generale ha approvato con l'84% dei voti la composizione della nuova leadership Marinese tra i vicepresidenti, a Destro la delega ai Trasporti. In squadra anche il "bellunese" Nocivelli

Roberta Paolini / PADOVA

«Abbiamo cercato di ricomporre ovviamente tutte le anime di Confindustria in un modo libero, cercando le competenze». Emanuele Orsini presidente designato di Confindustria ha messo il primo sigillo per il prossimo quadriennio. Ieri in Consiglio generale di Viale dell'Astronomia ha dato il via libera alla nuova squadra di presidenza con un ampio consenso, pari all'84% delle preferenze. Su 132 membri pre-

senti, 110 hanno votato a favore.

La nuova formazione conta dieci vice presidenti eletti, di cui tre confermati: Francesco De Santis, impegnato in Ricerca e Sviluppo; Maurizio Marchesini, con delega su Lavoro e Relazioni industriali; e Stefan Pan, che continuerà a rafforzare la presenza di Confindustria in Europa. Gli altri componenti eletti sono: Lucia Aleotti, a cui andrà la vice presidenza per il Centro Studi; Angelo Camilli, a cui Orsini passerà il testimone su Credito, Finanza e Fisco; Barbara Cimmino che seguirà l'Export e l'Attrazione degli investimenti. A

Vincenzo Marinese, vicepresidente di Veneto Est, sarà affidata la responsabilità

dell'Organizzazione e dei Rapporti con i territori e le categorie, mentre Natale Mazzuca avrà la delega alle Politiche Strategiche e allo Sviluppo del Mezzogiorno. A Marco Nocivelli verrà attribuita la nuova delega sulle Politiche industriali e Made in Italy, mentre Lara Ponti si occuperà di Transizione Ambientale e obiettivi Esg. Completeranno la squadra di presidenza i tre vice di diritto, Giovanni Baroni, presidente della Piccola Industria, Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori e Annalisa Sassi, presidente del

Consiglio delle rappresentanze regionali. Orsini manterrà per sé la responsabilità su alcuni grandi capitoli strategici: Transizione Digitale, Cultura d'Impresa e Certezza del diritto.

Il nuovo board di Confindustria sarà coadiuvato da cinque delegati del presidente: tra cui Leopoldo Destro ai Trasporti, alla Logistica e all'Industria del Turismo e Riccardo Di Stefano, al quale sarà affidata la delega all'Education; Giorgio Marsiaj si occuperà di Space Economy, ad Aurelio Regina andrà la delega all'Energia, mentre Mario Zanetti seguirà l'Economia del Mare.

A completare la squadra il presidente designato si av-

varrà anche del contributo di tre Special Advisor: Antonio Gozzi con delega all'Autonomia Strategica Europea, Piano Mattei e Competitività, Gianfelice Rocca per le Life Sciences e Alberto Tripi per l'Intelligenza Artificiale.

In chiusura del Consiglio il presidente designato Orsini ha ringraziato l'ambasciatore Langella per il lavoro svolto, annunciando che fino al suo prossimo incarico, sarà al fianco del presidente designato come consigliere diplomatico. Il nuovo direttore generale sarà Maurizio Tarquini.

«Ogni tre mesi, valuteremo il programma, ciò che abbiamo fatto, e quindi lo terremo sicuramente al centro

per dare la risposta ai nostri associati, perché quello che dobbiamo fare oggi è rispondere, essere vicino alle nostre imprese» ha aggiunto il presidente Orsini. Per la formalizzazione della squadra ha poi aggiunto: «Ho ascoltato 186 persone in modo autonomo e quindi siamo riusciti a costruire una squadra per competenza ma soprattutto, che sia vicino al mondo associativo».

«Dopo una campagna elettorale intensa, come è anche giusto che sia, ora ci ritroviamo uniti attorno al presidente Orsini che ha saputo dimostrare con la squadra proposta una forte unità all'interno





dell'organizzazione. Durante la campagna, sono stati af-

frontati temi cruciali come la competitività, il costo del lavoro e la ricerca» ha commentato il leader di Confindustria Veneto Enrico Carraro.

E guardando al futuro ha aggiunto: «Attualmente, nonostante i momenti di complessità economica, le ultime stime fornite da Confindustria mostrano un lieve miglioramento sulle previsioni del Pil. Questo scenario pone le basi per una leadership che, sotto la guida di Orsini, sappia portare il Governo sulle aspettative delle imprese».

Per Alberto Zanatta, vicepresidente vicario di Confindustria Veneto Est la designazione di Marinese e Destro nella squadra del futuro presidente di Viale dell'Astronomia sono «un riconoscimento al coraggio, determinazione ed entusiasmo progettuali che hanno già dimostrato di avere, in questi anni di straordinario impegno, e un risultato importante che viene da lontano».

Lorraine Berton, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti, convinta sosteni-

trice della candidatura di Orsini, inviando le congratulazione alla squadra ha ricordato anche il ruolo di Marco Nocivelli, presidente e ad di Epta (gruppo che vanta tra i suoi stabilimenti quello bellunese di Limana). «Siamo pronti a lavorare fianco a fianco con Marinese, Nocivelli e Destro per affrontare le tante sfide in atto e che stanno cambiando il volto

del manifatturiero veneto e nazionale» ha detto Berton. Inoltre, «siamo pronti a cogliere tutte le opportunità derivanti dalle Olimpiadi di Milano Cortina 2026». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanatta: «Risultato importante»
Berton: «Pronti a lavorare insieme»

Enrico Carraro
«Ora di nuovo uniti»
L'ex avversario Gozzi fra gli Special Advisor





La squadra del presidente designato Emanuele Orsini (al centro), che il 23 maggio verrà eletto in sede di assemblea di Confindustria

